

Budrio medaglia d'argento al valore civile

“La piccola comunità di Budrio, con eroico coraggio e indomito spirito patriottico, contribuiva alla lotta di Liberazione, dando ospitalità e rifugio a gruppi di partigiani. Subiva una feroce e cieca rappresaglia da parte delle truppe tedesche che trucidarono civili inermi, tra cui donne e giovani adolescenti e incendiarono alcuni edifici. Ammirevole esempio di spirito di sacrificio ed amor patrio. 21 ottobre 1944 / Fraz. Vigorso - Budrio (BO) “.

Con questa motivazione nel giugno del 2006 il Prefetto di Bologna ha appuntato la medaglia d'argento al merito civile sul Gonfalone del Comune di Budrio.

Durante la cerimonia il Sindaco di Budrio Carlo Castelli ha voluto sottolineare che il riconoscimento deve andare a tutti coloro che con il proprio sacrificio hanno contribuito a conseguire la libertà del Paese e all'affermazione della Repubblica. “Questa onorificenza – ha concluso Castelli – ci stimola a proseguire ed ampliare l'impegno civile nella nostra comunità”.

La cerimonia si è svolta nell'ambito delle celebrazioni della Festa della Repubblica; in questo contesto il 2 giugno del 2006 nel Municipio di Budrio è stata inaugurata una targa che celebra il primo voto delle donne nel Referendum Istituzionale del 1946 che ha sancito la nascita della Repubblica Italiana e posto le basi della nuova Carta Costituzionale. Sulla targa è anche ricordato che a Budrio allora votò il 96% degli aventi diritto (5.400 donne ed altrettanti uomini) e addirittura il 78% si espresse a favore della Repubblica.